CRONACA DI PRATO

GLI AUMENTI AGLI STATALI

I pensionati avranno gli anticipi con la scadenza di novembre

Le nuove tabelle delle pensioni

Nel quadro degli aumenti concessi agli impiegati dello Stato si inserisce, come è noto, l'adeguato miglioramento delle condizioni economiche dei pensionati:

Alcuni di questi vecchi lavoratori ci domandano quando potranno riscuotere i promessi aumenti, e se l'anticipo di lire 3000 sarà pagato con la pensione del mese di novembre.

Le pensioni furono recentemente aumentate nella percentuale del 150 per cento sulle prime 12 mila lire annue e del 70 per cento sulla rimanente somma. Tale aumento sarà apportato alla pensione «base» (esclusa l'indennità del caro vita) quale risulta in seguito dei successivi aumenti nel 1945 e nel corrente anno.

Sulle competenze derivanti dall'applicazione di tutti i sucessivi aumenti agisce ora il Decreto in corso di emanazione.

Tuttavia non sarà possibile agli uffici competenti liquidare immediatamente agli aventi diritto la nuova pensione. Questo deriva dall'enorme lavoro dal quale sono oberati gli uffici provinciali del Tesoro, ai quali spetta esaminare tutte le posizioni di ogni singolo pensionato ed emettere i mandati di pagamento. Si pensi che nella sola provincia di Pistoia le pensioni da revisionare ammontano a varie migliaia e sono di una estrema varietà che non si prestano ad essere «tipizzate» per cui la posizione di ogni singolo pensionato deve essere vagliata e definita, il che richiede una estrema precisione ed un immane lavoro.

Si deve inoltre pensare che non basta l'emanazione del decreto legge, ma occorrono le norme di attuazione che deve emettere la ragioneria dello Stato, con i relativi prontuari, che devono essere stampati e naturalmente compilati il che richiede molto tempo. Si può quindi essere certi che i conguagli delle pensioni in base ai successivi aumenti non potranno essere portati a termine prima di tre mesi, piuttosto più che meno....

In considerazione di ciò e nello stesso tempo dello stato di disagio nel quale versano tutti i pensionati il ministero del Tesoro ha emesso ieri agli uffici provinciali di tutta Italia una circolare, con la quale si dispone il pagamento, a partire dalla scadenza di novembre, di un anticipo mensile ai titolari di pensione dirette o di riversabilità, escluse si capisce quelle pensioni straordinarie liquidate dal pseudo governo di Salò e non ancora confermate.

Tale anticipo ammonta a lire 3000 nette sulle pensioni di importo superiore a 50 mila lire; a 2000 lire nette fra quelle comprese fra 25 e 50 mila annue; a lire 1000 nette per quelle pensioni comprese tra 10 e 25 mila; a 500 lire nette per quelle di importo inferiore.

Riportiamo infine qui di seguito l'ammontare delle pensioni dopo gli ultimi aumenti. Naturalmente, data la loro grande varietà abbiamo creduto opportuno prendere tre tipo di pensioni, tra i quali sono compresi gran parte degli aventi diritto: quelle cioè di 600, 900 e 1200 lire mensili lorde al 31 luglio 1943, pari rispettivamente a 7.200, 10.800 e 14.400 lire annue lorde.

Ed ecco il progressivo aumento verificatosi negli assegni:

A) 7.200 lire annue lorde. Elevata a 9.576 lire dopo l'aumento del 33 per cento con il decreto del 30 gennaio 1945; a 14.354 lire (50 per cento, d.l.l. del 13 marzo 1945); a L. 28.800 (100 per cento, d.l.l. del 21 novembre 1945).

Con gli aumenti in corso la pensione assommerà a circa lire 58.500 annue lorde, cioè 4.875 lire mensili lorde.

B) 10.800 lire annue lorde. Elevata a 14.400 lire dopo l'aumento del 33 per cento; a 21.600 dopo l'aumento del 50 per cento; a 46 mila 600 lire dopo l'aumento del 100 per cento e del 90 per cento.

Con gli aumenti in corso la pensione assommerà a circa lire 82 mila annue lorde, cioè 6850 lire mensili lorde.

C) 14.400 lire annue lorde. Elevata a 19,200 lire dopo l'aumento del 33 per cento; a 28.800 dopo l'aumento del 50 per cento; a 56 mila 200 dopo l'aumento del 100 e del 90 per cento.

Con gli aumenti in corso la pensione assommerà a circa lire 105.200 anue lorde, cioè 8800 lire mensili lorde.

Le ritenute oscilleranno tra l'8 e il 10 per cento.

In questo calcolo non è compresa l'indennità caro-vita, fissata in 1500 lire mensili per i pensionati titolari di pensioni dirette, d età inferiore a 60 anni e in 2500 lire per quelli superiori ai sessant'anni. Per i titolari di pensioni indirette l'indennità è fissata in 20.400 lire annue.

Riunione urgente degli impiegati tecnici

Per mercoledì 13 c. alle ore 18 presso la Camera Confederale del Lavoro è indetta una riunione di tutti gli impiegati tecnici. Tutti indistintamente gli impiegati del mandamento, nel loro interesse; sono invitati.

L'ordine del giorno è il seguente:

1) Relazione sulle trattative di Milano del 10 novembre 1946.
2) Varie.

Le funzioni in S. Domenico

A cura del Terz'Ordine Francescano, saranno celebrate le feste di S. Lodovico re di Francia, e S. Elisabetta Regina d'Ungheria. Domenica 17 novembre (festa di S. Ludovico), le S. Messe saranno celebrate secondo l'orario festivo.

Alle ore 7: Messa della Comunione generale; alle 17: Messa in canto Gregoriano, la sera alle ore 18,30: vespri solenni, panegirico del Santo, benedizione papale, funzione e benedizione eucaristica. Nei giorni 21, 22, 23 all'Ave Maria della sera, in duo solenne predicato dal R. P. Frediano Frosini.

Domenica 24 novembre (festa di S. Elisabetta), alle ore 7: Messa della Comunione generale con Fervorino. Ore 10: Messa solenne in musica; sarà eseguita la «Missa Pontificalis», a tre voci miste con strumenti a corda. La sera alle ore 16,30: recita del S. Rosario, vespri solenni, panegirico della Santa, benedizione Papale e bacio della reliquia.

Richiesta di notizie

— Si ricerca la famiglia di Pierrone o Tierrone Paris per comunicazioni. Presentarsi alla sezione della Pontificia Commissione, Chiesina dell'Alba, nella mattina di mercoledì o di sabato.

IL CONCORSO DELLA S.I.S.A.L.

Un giovane operaio di S. Marcello totalizza il massimo punteggio

Si ha da S. Marcello:

(p. b.) — La ruota della fortuna, che tutte le settimane distribuisce milioni di lire ai giocatori dell'ormai popolarissimo concorso sui pronostici del calcio, si è fermata questa volta a S. Marcello.

Ermanno Mucci di San Marcello
(Foto Vivarelli)

Ermanno Mucci è, fino ad ora, l'unico giocatore che abbia totalizzato 12 punti in tutta Italia, sulle partite disputate ieri l'altro e perciò con molta probabilità, intascherà la rilevante somma costituita dai diversi milioni messi in palio fra coloro che totalizzano il massimo punteggio.

Il fortunato vincitore è un giovane operaio ventenne e abita a San Marcello in Piazza Matteotti. Convive con la mamma Palmira Zinanni e un fratello maggiore Otello. E' orfano di padre da diversi anni.

E' stato partigiano e volontario nell'Armata della Libertà.

Le condizioni economiche della sua famiglia erano, fino ad ieri, assai modeste e la cospicua somma che il giovane ha vinto è piovuta molto opportunamente sulla sua testa. Potrà così cambiare radicalmente il suo tenore di vita.

La madre del fortunato giovane, presso la quale ci siamo recati, era attorniata da un considerevole numero di parenti, amici e conoscenti... Ci ha detto solamente, alquanto emozionata: «Non mi sembra vero!».

Mentre telefoniamo il vincitore non è ancora tornato da Firenze dove si è recato, presso la sede della SISAL, insieme al fratello e all'esattore della locale ricevitoria, per intascare la vincita.

Molti, qui a San Marcello, attendono il suo ritorno per sapere che effetto gli abbia fatto saltare improvvisamente da modesto operaio a... milionario!!

Per la cronaca diremo che il vincitore aveva già compilato cinque schede di pronostici quando, venerdì sera, si è recato nuovamente a giuocare per compilarne una sesta. Senonchè il ricevotore, sig. Torquato Fini, proprietario del Bar Appennino, aveva già terminato tutte le schede e non ne aveva altre. Il giovane allora se n'è andato ma il proprietario del bar, frugatosi nel taschino della giacca, vi ha trovato una scheda ancora in bianco: l'ultima! Ha richiamato il giovane e questi, in un batter d'occhio e senza pensarci tanto sopra, ha impugnato la penna ed ha distribuito, come se fosse stato ispirato, i famosi «1», «2» e «X», nei vari quadratini ed ha riempito la scheda!

Particolare interessante: delle dodici partite ufficiali egli ha sbagliato solamente il risultato dell'incontro Fiorentina-Alessandria, poichè ha segnato vincente l'Alessandria. Ma, come è noto, il risultato di quest'incontro non aveva valore ai fini del pronostico, ed aveva valore invece il risultato di una partita di riserva.

Ermanno Mucci ha indovinato anche i risultati di tutte le partite di riserva!

Quando si dice fortuna!!...

In nottata è tornato a S. Marcello il giovane Ermanno Mucci, il quale, come si è detto, era partito per Firenze col proposito di riscuotere la somma che ammonta esattamente a 7 milioni e 500 mila lire. Però a Firenze non ha potuto compiere l'operazione di incasso, dato che soltanto la S.I.S.A.L. di Milano provvede ai pagamenti, e ciò dopo i necessari controlli.

Comunque sappiamo che il Mucci si recherà nella capitale lombarda per seguire di persona lo svolgersi delle operazioni relative alla riscossione della ingente somma.

La celebrazione della rivoluzione russa

Ieri l'altro al Politeama Pratese, a cura dei partiti Socialista e Comunista è stato celebrato il 29.o anniversario della rivoluzione russa. Gli oratori hanno cominciato a parlare alle ore 10,30 ed hanno finito verso le 12 circa. Hanno parlato Giovanni Ignesti della Federazione Fiorentina del P. S. I. e l'on. Dino Saccenti per il P. C. Ha preso per primo la parola Ignesti, rievocando i sintomi di quel grande sconvolgimento politico che ha dato vita allo stato Socialista, e che ha costituito per il mondo intero un esperimento riuscito. Rileva il sentimento patriottico dei russi, e ricorda come si debba anche a loro se in Italia c'è oggi libertà di opinione. Rievoca le figure degli antifascisti che hanno dato la vita per un ideale di libertà; esalta la trasformazione da paese povero a paese ricco della Russia ottenuto mercè lo sfruttamento delle risorse naturali che al tempo dello Zar erano quasi del tutto sconosciute.

Fa una analogia fra la forza morale dei rivoluzionari russi e lo slancio dei nostri partigiani che come i primi hanno combattuto per un ideale sacro. Termina con un saluto ai popoli dell'U.R.S.S. Prende quindi la parola Saccenti che cita i benefici di una organizzazione socialista. Accenna alla libertà di religione, e si sofferma sull'atteggiamento della Russia nei confronti dell'Italia. Rileva l'amicizia da essa dimostrataci e critica la politica estera di De Gasperi come non confacente al momento attuale. Dice che se anche la pace sarà dura è necessario venga al più presto perchè il primo problema fra tutti è quello di consolidare la giovane Repubblica Italiana. Dopo avere accennato ai rapporti fra i vari partiti ed ad una collaborazione sincera fra *tutti* i partiti repubblicani per la difesa contro il fascismo risorgente, termina auspicando una politica di collaborazione e di amicizia con la Jugoslavia, la Francia e gli altri paesi repubblicani. La celebrazione della costituzione dello stato Socialista, è terminata, salutata da applausi dei convenuti.

Ruba una pezza di stoffa e la nasconde sotto il letto

E' un compito ingrato quello del cronista, specialmente quando deve registrare uno spiacevole episodio come quello di oggi, che riflette, secondo noi, uno stato d'animo creato dalle insufficienti capacità mentali del facchino Giuliano Pugi di Silvio, di anni 28, abitante in via Pugliesi 9.

Questo facchino, conosciuto nella nostra città con il nome di «Giuliano» è un tipo molto «stravagante» che, per l'accento infantile della sua pronunzia e per l'altrettanto infantile coerenza dei suoi discorsi, costituisce spesso, (troppo ed ingiustamente), oggetto di divertimento di una parte del pubblico che trova molto divertenti le sue espressioni. Abbiamo molto spesso rilevato lo scarso senso di umanità nell'atteggiamento di certuni al suo riguardo e non ci meraviglieremo punto se quello che gli è capitato oggi fosse stato frutto di un consiglio burlesco datogli da qualcuno che non ha tenuto conto delle menomate facoltà mentali del facchino.

Cosa ha fatto Giuliano? Semplicemente questo: ha rubato una pezza di stoffa al commerciante Mario Ciampi presso il quale lavora. L'altro giorno infatti, dovendo il Ciampi recarsi d'urgenza a Firenze ed avendo dimenticato a casa la chiave, abbassava la saracinesca, ripromettendosi di ritornare in serata per chiudere il locale. Era presente il Pugi, il quale, quando il principale si è allontanato, deve aver subito l'effetto di quel famoso ed imponderabile desiderio insano nascosto, e riaperta la saracinesca presa una pezza di flanella grigia sottobraccio è corso a casa a nasconderla sotto il letto.

La sparizione della pezza lunga 35 metri e del valore approssimativo di lire 25.000, è stata constatata la sera dal Ciampi, il quale, non avendo idea di chi fosse l'autore, e senza minimamente dubitare del sottoposto la cui onestà oltre tutto non poteva mettere in dubbio, si recava alla vicina caserma dei carabinieri per denunciare il furto. I sospetti dai carabinieri, che in questi casi naturalmente non hanno preconcetti, cadevano sul Giuliano il quale, interrogato raccontava un sacco di fandonie una meno credibile dell'altra. Finiva per ventilare la possibilità che la propria sorella avesse nascosto la famosa pezza in casa sua.

Un sopraluogo dei militi, non dava alcun risultato, finchè la mattina seguente, gli investigatori vedevano arrivare alla caserma i due fratelli del Pugi con la pezza sottobraccio. Essi dicevano di non saper niente del furto e che la pezza era stata trovata dalla madre quella stessa mattina sotto il letto di «Giuliano», ov egli l'aveva nascosta senza dir nulla a nessuno. In seguito a ciò il Pugi veniva denunciato alla autorità giudiziaria per furto.

Non crediamo necessario alcun commento all'accaduto. Le condizioni mentali di questo infelice, sono ormai fin troppo note alle cittadinanza tutta. Chi non ricorda per esempio che nel periodo della guerra, quando il commercio della lana era proibito il Giuliano, per ragioni personali, e senza valutare il gesto che compieva, per una controversia avuta col padre, aveva provocato il suo arresto e la conseguente condanna, con l'indicazione, fatta «motu proprio» del luogo ove il padre teneva la merce proibita? E' questo uno dei tanti pietosi episodi che suscitano nella cittadinanza sentimenti di pietà verso questi infelici anzichè di riprovazione.

Discussione politica che degenera in busse

Si presentava al nosocomio il mutilato di guerra Emilio Falso fu Michele di anni 20 abitante nella nostra città in via S. Iacopo 4, per essere medicato di una abrasione alla radice del naso, di una contusione alla radice dello scroto e contusioni con emaloma ed abrasioni alla mano destra, per le quali il medico di turno o giudicava guaribile in 3 giorni s. c.

Non sappiamo con precisione come le cose siano andate. Sembra che il Falso poco prima si trovasse in un pubblico locale ove intavolava con altri presenti un'animata discussione politica. Ad un certo momento per il malcostume che di solito presiede queste discussioni, avveniva un pugilato, nel quale, sembra che diversi individui si scagliassero contro il mutilato, colpendolo con calci e pugni, ai quali naturalmente il Falso rispondeva come poteva. Ripetiamo che non abbiamo elementi sufficienti per confermare in modo assoluto tale versione, che rimane comunque un fatto deprecabile.

Pescatore in contravvenzione

I carabinieri in servizio di perlustrazione lungo il greto del Bisenzio, notavano l'altro giorno verso le ore 10 un individuo intento a pescare in un tratto che costituisce una riserva di pesca per l'Associazione Cacciatori e Pescatori, per cui, intenzionati a riscontrare la legittimità del suo operato gli si avvicinano chiedendogli la licenza di pesca. Il pescatore, certo Zanieri Giuseppe fu Emilio di anni 66 da Cantagallo, località il Cuoco, che oltre tutto pescava con una rete dalle dimensioni non regolamentari, ne era sprovvisto ragion per cui veniva dichiarato in contravvenzione.

Due furti di polli...

L'altra notte ignoti ladri, penetrati nel cortile del colono Vieri Amerigo fu Angelo di anni 61 da Paperino, via dell'Alloro 156, dopo aver scassinato la porta del pollaio, posto ad una diecina di metri dall'abitazione, asportavano 14 conigli e 5 galline per un valore di lire 8000.

Gli stessi malviventi, poi, non contenti del primo colpo, debbono aver rivolto la loro attenzione al pollaio di Bischi Raffaello di Fernando di anni 34 abitante nella stessa via al 56, e dopo aver scassinato la porticina del pollaio posta a circa un metro e cinquanta dal suolo, tiravano il collo a 5 galline ed ad un tacchino per un complessivo valore di lire 4000.

Entrambi i furti sono stati denunciati ai carabinieri per l'espletamento delle indagini.

...e della solita bicicletta

Questa volta il derubato è il commerciante Guarducci Romolo fu Angiolo di anni 34 a Vergaio, via di mezzo 38, il quale, verso le ore 20, lasciata momentaneamente la bicicletta fuori della propria abitazione, quando andava per riprenderla non la ritrovava più. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

La caduta di un ciclista

L'altro ieri sera, il ciclista Mario Conti di ignoto, di anni 29 da Calenzano, procedeva sotto la pioggia ed il vento per una strada cittadina. Ad un certo momento, non accorgendosi di un altro ciclista che proveniva in senso opposto, andava ad urtarci contro cadendo quindi, conseguentemente a terra con una certa violenza. Accompagnato all'ospedale il Conti riceveva le cure del dott. Salimbeni che riscontrandogli una ferita lacero contusa all'arcata sopracciliare sinistra, lo giudicava guaribile in 4 giorni s. c.

Cade da una scala

Certo Mario Benvenuti fu Giuseppe di anni 40 da Carmignano, piazza Umberto, mentre stava discendendo una scala di legno, per il cedimento di un gradino, ruzzolava a terra. Rialzato dai familiari, doveva essere accompagnato al nostro ospedale ove il dott. Pozzi prendeva cura dell'infortunato, e, riscontrandogli la distorsione e la frattura del malleolo, del piede sinistro, lo giudicava guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Oggetti trovati

Il Gabinetto del Sindaco comunica che presso l'Ufficio di Polizia Municipale trovansi depositati i seguenti oggetti denunziati come trovati:

Una coperta dei denari, due portafogli, matasse di lana filata, una cappa da donna, un paio di guanti da donna, un libretto abbonamento radioaudizioni, una scarpina da bambino.

Due vantaggi

Se il progetto della patrimoniale straordinaria, reso noto da qualche giornale, dovesse tradursi in atto, la ricchezza posseduta da ogni cittadino dovrebbe essere colpita con aliquote progressive, che vanno dal 10 al 100 per cento. E poichè a costituire il patrimonio tassabile concorrono anche le disponibilità liquide (ossia i biglietti di banca di ogni taglio e i depositi bancari), la via da seguire non è che una: investire detti mezzi liquidi in titoli del prestito della ricostruzione.

Infatti, per precisa disposizione di legge, i titoli del nuovo prestito sono esenti dalla imposta straordinaria sul patrimonio, cosicchè il loro ammontare, non venendo computato nell'asse patrimoniale tassabile, non giocherà più nel computo dell'imposta.

Ad esempio, un tizio con 20 milioni di patrimonio, di cui 5 in denaro e depositi bancari, pagherebbe complessivamente per l'imposta 2.150 mila lire, corrispondenti ad un'aliquota media del 10,75 per cento del patrimonio. Investendo invece i 5 milioni liquidi in titoli del nuovo prestito, egli verrebbe a pagare per l'imposta 1.450 mila lire soltanto, pari al 9,70 per cento circa del patrimonio netto, conseguendo il duplice vantaggio di esonerare proprio quella quota del patrimonio che è tassata con l'aliquota più alta (nel caso in esame del 14 per cento) e di conseguire un aumento di reddito, dato che il contante non frutta nulla e i depositi bancari sono ad un tasso notevolmente inferiore a quello del prestito.

Due vantaggi che scaturiscono da una buona idea.

Due vantaggi del prestito per chi li saprà vedere.

Due vantaggi per il privato cittadino, il quale, con la sua perspicacia, aiuterà lo Stato a sorreggere la moneta.

La seconda sconfitta dei bianco azzurri

Con l'identico punteggio passivo di Suzzara i bianco-azzurri hanno perso, a Cesena, la loro seconda partita di questo campionato. Sono sconfitte che, indubbiamente, lasciano la bocca amara, partite perdute che potevano, con miglior fortuna e più sagaci arbitraggi, trasformarsi in nulla di fatto ed anche un punto conquistato domenica in terra di Romagna avrebbe valso molto, moltissimo. In ogni modo nulla da eccepire sul comportamento della squadra, si potrà obiettare che l'attacco è rimasto nuovamente sterile, ma l'infortunio di Banfi ed i paletti della porta Cesenate, che respinsero fortunatamente dei palloni destinati alla rete, dicono che una cerla intraprendenza ci fu e questo dà bene a sperare.

Durante un campionato non tutte le partite possono avere un risultato positivo, troppo sarebbe specialmente per una squadra partita con l'intenzione di mantenersi nella serie B e senza eccessive pretese, quindi anche la gara di Cesena rientra nell'ordinaria amministrazione; bello sarebbe stato non perdere e ve ne erano le possibilità, ma la sconfitta non è bruciante e non demoralizza.

Intanto domenica prossima si offre alla squadra locale la possibilità di riscattare subito e nel modo migliore, la sconfitta di Cesena; sul campo del nostro Stadio Comunale scenderanno i rossi del Piacenza, squadra brillante che proprio domenica ottenne una splendida affermazione nel confronto con il Siena; sarà un altro avversario difficile e così l'eventuale affermazione sarà ancora più bella.

TEATRI E SPETTACOLI

Ai Teatri

Le recite della compagnia Niccòli hanno richiamato numeroso pubblico al Metastasio, specialmente nelle due recite domenicali. Sabato è stata rappresentata la commedia di Mario Morais «L'avvocato difensore» che ha avvinto gli spettatori che hanno applaudito tutti gli interpreti. Ottima la recitazione di Niccòli, della Checchi, buona quella di Archetti, la Foggi, ecc.

La spettacolo diurno «Il Castigamatti», di G. Svetoni, e quello serale, «Bisognino fa trottare la vecchia», di Nando Vitani, hanno incontrato il favore di un pubblico numeroso che si è esibarato alle battute in vernacolo dei bravi attori.

«La Cena delle Beffe» alla Guido Monaco

La serata d'apertura dei trattenimenti familiari alla Guido Monaco ha avuto un lusinghiero successo. La «Cena delle Beffe» di Som Benelli, egregiamente rappresentata dal gruppo Filodrammatico Comunale diretto da R. Giaconi, ha raccolto il favore del pubblico presente che ha tributato un omaggio di applausi ai bravi attori, richiamando insistentemente alla ribalta il complesso artistico e lo stesso direttore Giavoni. Meritano un particolare elogio i bravi Baniubo Tozzi, Aleardo Frosini, Flora Pacini, Clara Zacchia, Franco Bini, Giorgio Rondelli, Pia Biagioni e Quinto Pasquali. All'altezza delle parti loro assegnate, tutti gli altri. Non possiamo che rilevare la passione, e l'abilità di questo nostro gruppo filodrammatico, e fare da queste colonne un elogio al direttore Raffaello Giaconi che tanta passione mette nella preparazione dei lavori.

La Compagnia Fineschi

Stasera alle ore 21 la compagnia di riviste Fineschi, è al nostro Metastasio con una rivista in cui eccelle l'elemento femminile. Si tratta delle «Donne del domani», rivista coreografica in 24 quadri. L'esuberanza dell'elemento femminile ed il buon nome della compagnia, siamo certi faranno affluire numeroso pubblico pratese, poichè il genere di spettacolo di cui si tratta, incontra il favore del nostro pubblico.

LA RADIO

(Martedì, 12 novembre)

FIRENZE, — Ore 7, 8, 13, 15, 20, 23. 23.45: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8.10: «Sulla via del ritorno»; 8.30-8.30: Ricerche di connazionali dispersi; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12.15: Quintetto «Millepiedi»; 12.45: Spettacoli e programmi della giornata; 12.51: Listino borsa di Roma; 12.55: Bollettino meteorologico e previsione del tempo; 13.10: Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale; 13.45: Canti della montagna; 13.58: «Ascoltate questa sera...»; 14: «Radio Sport», rassegna settimanale; 14.10: Listino borsa di Firenze; 14.20: Finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Orchestra sinfonica diretta da Giannetto Lucema; 15.10-15.30: Altalena della canzone; 17: Concerto del Duo Manetti-Galassini; 17.30: «Il vostro amico» presenta un programma di musica operistica; 18.30: Il programma dei piccoli; «Lucignolo»; 19: Orchestra di Xavier Cugat; 19.15: Università via radio da Nuova York. Scambi culturali italo-americani. David Aushman Coyle: «Necessità di fare i piani»; 19.30: Radioorchestra diretta da Vincenzo Manno; 20.35: «Musiche e profumi», con la partecipazione dell'Orchestra d'archi moderna diretta dal M.o Francesco Donadio; 21.05: **La discussione è aperta su:** «Gli Stati Uniti d'Europa sola attuabili?»; 21.45: Canzoni di attualità eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili; 22.10: Mino Caudana: «I milioni fanno ridere»; 22.30: «Convegno di giovani musicisti». Esecutori: soprano Rosanna Giancola, Pianisti-compositori Vieri Tosatti e Armando Renzi, violinista Fulvio Montanaro; 23.10: Musica da ballo.

Borsa di Firenze

(11 novembre 1946)

Buoni Tesoro 5% 1948 98.45, idem 1949 97.45, idem 1950 I 97.35, idem 1950 II 97.25, idem 1950 III 97.40, idem 1950 IV 96.87, diem 1951 97.30, dem 4% 1951 91.30, idem 5% 1951 (ex 4%) 97.30; Rendita 3.50% 84, idem 5% 93.55; Redimibile 3.50% 80.95; Immobiliare 5% 93.30; Iri Ferro 542, idem optate 480; Iri Mare 516; Iri 4.50% 460; Elfer 4.50% 486; Opere Pubbliche 5% 447; I.M.I. 5% 7.a emissione 966; FF. Meridionali 4850; La Centrale 4870; Fond. Incendio 1785; Fond. Vita 2485; Teti A 2000; Teti B 2260; Snia Viscosa 6060; Siele 1915; Montecatini 1760; Montecatini 506; Magona 3000; Ilva 382; Terni 660; Veraci 2250; Meccaniche Arezzo 149; Pignone 275; Adriatica 867; Biondi 1385; Zuccheri Romani 1100; Birra Whurer 120; Pegna 170; Edificatrice 1420; Carta 1300; Fiat 4000; Valdarno 3100.

Dollaro 548; Sterlina 1612.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

A tumulazione avvenuta i nipoti partecipano la morte di

Emma Aghib ved. Rignano

avvenuta il 6 novembre 1946.

Pubblicità Economica

UFFICIO SICAP
Piazza Duomo (angolo via Ricasoli)
FIRENZE — Telefono 27-171

OFFERTE DI IMPIEGO

A 2300 mensili famiglia quattro persone cerca domestica. Scrivere Cassetta SICAP 3 M, Firenze. 3578

CALZATURIFICIO cerca bravi operai sformatori imbroccatori fresatori cucitori rapida. Scrivere Cassetta SICAP 44-I, Firenze. 3361

CERCASI operaio praticissimo fabbricazione inchiostri, inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Scrivere Cassetta SICAP 50 L, Firenze. 3577

CERCASI signora o signorina bella presenza giovanile coltura per governo piccolo appartamento persona sola eventuale segretaria amministrazione Azienda trattamento alla pari. Pozzo Attilio, Fancaldo 12, Milano.

CONIUGI pensionati età media offronsi custodi villa dintorni Lucca. Ottime referenze. Salvatore Scalas, via Ottava Società 26, Borzoli Genova.

IMPORTANTE stabilimento laniero valdata Bisenzio cerca ottimo elemento di tutta fiducia da adibire a capo portineria; preferibile ex sottufficiale carabinieri. Scrivere Agenzia giornali Santini, Prato. 3581

STABILIMENTO industriale cerca lavoranti esterne per confezione tovaglialo orio a giorno. Cassetta SICAP 11-L, Firenze. 3409

RAPPRESENTANZE

PRIMARIA ditta compra vendita gomme Roma accetterebbe rappresentanza deposito gomme garanzia seria fabbrica Fiorentina. Scrivere Caraffa, Mantellate 8, Firenze. 3570

COMPRE VENDITE BENI

COMPREREI centrali semicentrali 5-7 vani società americana ambiente signorile luminoso, tel. 20905. 3580

CUCCIOLO maltese acquisterebbesi. Tau, via Nuova Pozzolatico 142, Firenze. 3578

FAMIGLIA quattro persone cercherebbe piccola tenuta a mezzo, dintorni Lucca, ottime referenze. Rivolgersi Ferrarazzo Adolfo, villa Castellucci, Borghetto Borbera, Alessandria.

QUARTIERI 5 stanze terreno, quattro primo piano, vendonsi in blocco 160.000. Occasione impiego capitale. Gioberti 100 rosso. 3414

AUTO CICLI SPORT

AFFARE Aprilia 1950, 5 gomme ottime perfetta carrozzeria tappezzeria motore. Vendo. Stamattina dalle 10 alle 12, Garage S. Lucia, via Orti Oricellari 3.

COPERTURE 550x15 145x400 600x16 400x15 15x45. Vendonsi, via Pescioni 5 r.

ASTE E CONCORSI

LA Galleria Iris, via Nazionale 3, tel. 23702 per la prossima settimana di vendite riceve da privati oggetti vari per la vendita mediata. Stime trasporti gratuiti.

CAPITALI SOCIETA'

IMPIANTANDO FABBRICAZIONE GOMME CICLI E AUTO MISURE RICERCATISSIME CERCO SOCIO APPORTANDO 300-500.000 OPPURE FINANZIATORE GARANTENDO CAPITALE VERSATO. RIVOLGERSI DISSERA, VIA SIRTORI 40. 3558

LEZIONI, COLLEGI

INSEGNANTE elementari-medie disposta mattino lezioni domicilio. Scrivere Cassetta SICAP 48-L, Firenze. 3571

OCCASIONI

ACQUISTO occasione anche usate lenzuola una due piazze escluso lino. Scrivere Cassetta SICAP 48-L Firenze. 3572

ANNUNCI VARII

ASTROCHIROMANTE Mazzetti predice vostro completo destino. Via Ginori 27, Telefono 21193.

CHIROMANTE DOLFI autorizzata, qualunque incertezza, consultatela! Ghibellina 119 Firenze. 3403

MATRIMONIALI

SPOSERETE convenientemente. Scrivere «Italico» Casella Postale 216 Roma. Affrancare risposta.

DOMANDE DI IMPIEGO

GUARDIA giurata cerca posto di fiducia. Disposto anche piccola cauzione. Cassetta SICAP 49 L, Firenze. 3381

Pretura di Firenze

Il Pretore con decreto penale in data 20-9-1946 ha condannato Collini Augusto fu Angiolo, nato nel 1891, garzone in Firenze, via dei Leoni n. 45, per avere il giorno 27-8-1946 in Firenze, consegnato in luogo di kg. 2 di pesche solo kg. 1,900, defraudando così la signora Zanobetti Polinia di grammi cento di merce.

(OMISSIS)

Condanna il suddetto alla pena di L. 3000 di multa e spese ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale «La Nazione del Popolo».

Per estratto conforme all'originale.

Firenze, 1.o novembre 1946.

IL CANCELLIERE
Sabatino

Pretura di Firenze

Il Pretore con decreto penale in data 11-9-1946 ha condannato Tarocchi Federigo di Giuseppe, colono in Campi Bisenzio, via Francesco Baracca n. 138, per avere il giorno 3-8-1946 in Campi Bisenzio posto in commercio latte annacquato, e non avente i requisiti di legge.

(OMISSIS)

Condanna il suddetto alla pena di L. 10.000 di multa, lire 4000 di ammenda, spese e tassa di analisi in L. 90 ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nei giornali «La Nazione del Popolo» e «La Terra».

Per estratto conforme all'originale.

Firenze, 2 novembre 1946.

IL CANCELLIERE
Sabatino

Grandioso Cinema Teatro
APOLLO
Via Nazionale
OGGI
la Metro Goldwyn Mayer presenta il
MERAVIGLIOSO PASSIONALE
CAPOLAVORO
Frou-Frou
con
LOUISE RAINER
MELWYN DOUGLAS
ROBERT YOUNG
Lire 40 - Lire 45 - Lire 50

Questo AMMINISTRATORE dice:

«La sorveglianza di un lavoro importante esige una costante tensione di spirito. Io evito la fatica cerebrale, causata da cattiva digestione, prendendo della Magnesia Bisurata». Una delle cause dei disturbi digestivi è la soverchia acidità derivata dalla fermentazione dei cibi. Correggetela con un po' di Magnesia Bisurata presa dopo i pasti. Domandate oggi stesso al vostro farmacista la Magnesia Bisurata. Questo provato rimedio, noto da molti anni, si trova in tutte le farmacie. Si vende in polvere ed in compresse al prezzo di L. 55.— oppure L. 90,— (modello grande per famiglia).
DIGESTIONE ASSICURATA CON MAGNESIA BISURATA

Rubrica Sanitaria
Malattie VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Specialista dott. MAGLIETTA
CONSULTAZIONI: Via Oriuolo, 53

DISFUNZIONI SESSUALI
Dott. LODOVICI
Via de' Pecori, n. 3
SALOTTI SEPARATI - Orario 10-12

Prof. SCARPA
L. docente Università
MALATTIE della PELLE e VENEREE
Via Alfani 36, orario 9-12 e 15-17

Dott. ZINGALE
SPECIALISTA
Malattie pelle - veneree
CURE CAPELLI
CONSULTAZIONI ORE 15-19
P.za Rucellai 1 (metà Vigna Nuova)

DIFFIDA
Il sig. Souto Carmelo rende noto che non risponde dei debiti fatti da sua moglie, Raciti Agata Maria e da suo figlio, maggiorenne, Concetto.

Divenite più BELLA acquistando PESO:

Grazie al regime antianemico che fa TORNARE L'APPETITO E RISALIRE IL PESO
Per ricuperare peso ritrovando l'appetito e combattendo l'anemia, seguite il regime del Sovraprofitto Alimentare e Respiratorio, prendendo ad ogni pasto *ferro* fortificante, concentrato nelle pillole Pink sotto una forma medicinale così attiva che una cura basta generalmente a farvi ricuperare più di 500.000 globuli rossi per mmc. di sangue. Così il sangue, arricchito come dopo una cura di sovralimentazione e d'aria aperta, trae più profitto dalla sostanza fortificativa degli alimenti e dall'ossigeno vivificante dell'aria, sicchè la vitalità aumenta nelle cellule di tutto l'organismo. Il più delle volte l'appetito ritorna fin dalla prima settimana e il peso aumenta fin dal primo mese. Ogni giorno il vigore cresce; l'organismo fa nuova provvista d'energia. Pillole Pink, in tutte le farmacie.

VENDONSI
Appartamenti vuoti lusso
VIALE MAZZINI
CONSEGNA LUGLIO
TELEFONARE 292-209

PEDICURE
da Baldo
Piazza San Marco 7 — Telef. 24495
Orario 8-12 14-18 - Servizio a domicilio

Le migliori
Le più eleganti
Le più convenienti
Stufe Elettriche
ECAT
C. G. E. Iris
A. E. G. - S. E. P.
ecc. ecc.
da NANNUCCI RADIO
FIRENZE — Via Rondinelli, n. 2
(angolo Piazza Antinori)

FERDINANDO
BERTI S. R. L.
Firenze - Via Cavour 15r Tel. 23-948
ATTENTI A NON SBAGLIARE!
Vasto assortimento dei migliori
Mobili per Ufficio
Sediame, poltrone ecc.
Mobili in metallo
Casse Forti
Impianti per Banche Biblioteche ecc. della Soc. Lips Vago di Milano.
Macchine per scrivere
Addizionatrici
Cancelleria
Forniture generali
OFFICINA RIPARAZIONI ACCESSORI

Per la vostra pubblicità servitevi della
S.I.C.A.P.
Piazza Duomo — FIRENZE
TELEFONO 27.171

UN TRIONFO DELLA CINEMATOGRAFIA ITALIANA
LE VIE DEL PECCATO
IL FILM RE.CI.TE, PRESENTATO DALL'ENIC

- «POLLI SANI»? - Trattamento preventivo
- «POLLI AM